

**Franco Borgogno**

**Alcuni passi fondamentali per poter costruire una possibile futura intimità  
all'interno della situazione analitica**

**Congresso IPA , Buenos Aires 2017**

L'oggetto di questa presentazione è un'esperienza formativa compiuta con l' "ultimo Rosenfeld" sul finire degli anni '80. Si tratta della testimonianza di una supervisione di gruppo condotta da Rosenfeld di un'analisi con un paziente narcisistico-psicotico a cui ho partecipato e di una breve conversazione avuta con lui accompagnandolo a piedi al ristorante dove la sera, con altri, si andò a cenare. Sottolineo «con l' "ultimo Rosenfeld"» in quanto in essa si vede al lavoro un Rosenfeld assai diverso dal classico Rosenfeld kleiniano e forse un Rosenfeld che era andato ancora più avanti rispetto ai cambiamenti teorici e tecnici a cui lui era approdato nel 1987 quando scrisse "*Impasse and interpretation*".

Il mio scopo, nel porgere oggi questa memoria, non è tanto quello di mettere a fuoco i grandi cambiamenti di teoria e tecnica a cui Rosenfeld era pervenuto, ma quello di offrire alla discussione questa esperienza come esempio di ciò che, sin da allora, mi parve un ottimo esempio di come si possano costruire con il paziente, sin dagli inizi di un trattamento, quei pilastri fondamentali che acconsentono e preparano una futura intimità nel dialogo analitico e nell'incontro con il paziente. L'ascolto che Rosenfeld mette in campo in questo caso, che è caratterizzato da immedesimazione nell'altro, non tracotanza e non prepotenza conoscitiva, continua convalida emozionale e affettiva delle parole del paziente, arricchimento di significato e significatività delle vicende da quest'ultimo narrate, certamente ben si attaglia ai pazienti – oggi numerosi nei nostri studi – sofferenti a causa di un'identità fragile e di un generale e massiccio orientamento al mondo di tipo narcisistico, ma è comunque un esempio altrettanto buono per l'ascolto di tutti i nostri pazienti al fine di promuovere la loro apertura e il loro affidare a noi cose preziose di loro stessi.